Cos'è

07 aprile 2010

Il cronotachigrafo digitale registra i tempi di guida dei conducenti di mezzi di trasporto di cose (tonnellaggio superiore a 3,5 tonnellate a peso lordo) e di persone (min. 9 persone compreso il conducente). Sostituirà il precedente apparato analogico, così da evitare gravi distorsioni della libera concorrenza del mercato dell'autotrasporto e facilitare i controlli da parte delle Autorità competenti.
Il tachigrafo digitale è formato da due elementi fondamentali per il suo utilizzo:
- un'unità veicolo: è un apparecchio simile ad un'autoradio o ad un lettore cd, che comprende due lettori smart-card, un selettore d'entrata manuale, uno schermo per la visualizzazione dei dati e una piccola stampante;
- una smart-card.

L'apparecchio sarà collegato in maniera sicura ai sensori del veicolo, e potrà registrare nella sua memoria i dati relativi all'uso del veicolo per il periodo di un anno. Con l'introduzione delle smart-card personali sarà possibile rilevare l'identità del o dei conducenti, i tempi di guida e di riposo, le modalità di guida (singolarmente o in équipe).
Grazie al nuovo apparecchio sarà possibile, inoltre, rilevare i dati identificativi del veicolo (a vita), le distanze percorse, eventuali anomalie di funzionamento e/o guasti (per un anno), la velocità tenuta nelle ultime 24 ore di utilizzo del veicolo.
Nel cronotachigrafo digitale potranno essere introdotte quattro tipologie di smart – cards, ognuna con la propria funzione ed utilizzo, a seconda che appartenga all'azienda, al conducente, all'officina o all'autorità di controllo.